



## *Uffici Giudiziari del distretto di Corte di Appello di Bari*

Protocollo d'intesa distrettuale riguardante l'interoperatività della comunicazione telematica dell'avviso di deposito delle sentenze al Procuratore della Repubblica ed al Procuratore Generale ai sensi dell'art. 548 c.p.p.

Premesso

che il Sistema Informativo della Cognizione Penale (S.I.C.P.) è dotato anche dei seguenti componenti:

- -il sottosistema REGEWEB di utilizzo on-line del sistema (registro),
- -il sottosistema Consolle per la gestione organizzata dei dati;

che il Ministero della Giustizia con nota del 25.10.18 prot 0033072.U ha comunicato che, dopo l'installazione sui server distrettuali rispettivamente della versione 8.0.1.0 di ReGeWEB (4 giugno 2018) e della versione 2.5.4 di Consolle (26 luglio 2018), il flusso di lavoro della comunicazione di deposito delle sentenze sia al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale che al Procuratore Generale presso la Corte di Appello dal 1 gennaio 2019 sarà interamente ed obbligatoriamente gestito dai sopracitati moduli del Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP);

che la trasmissione dell'avviso con il ReGeWEB soddisfa il dettato normativo del d.m. 21 febbraio 2011 n. 44 "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" che prevede l'interoperabilità tra i sistemi quale unico strumento di comunicazione tra i soggetti abilitati interni;

che l'interoperabilità del registro informatico ufficiale nazionale, dunque, garantisce l'efficacia fidefacente delle comunicazioni tra Uffici;

che, in considerazione del notevole impatto sull'attività dei magistrati, delle cancellerie e segreterie dell'innovazione, è necessario adottare in ambito distrettuale un apposito protocollo organizzativo tra gli uffici giudiziari per l'utilizzo più proficuo degli applicativi sopracitati che operano in gestione condivisa;

che si è provveduto ad attivare gli applicativi sopra menzionati per la loro operatività presso gli Uffici interessati;

Tutto ciò premesso, si stipula il seguente protocollo d'intesa:

1. L'Ufficio Giudicante curerà, ai sensi del secondo comma dell'articolo 548 c.p.p., che l'avviso di deposito da comunicare al Procuratore della Repubblica, accompagnato dall'estratto della sentenza, sia effettuato per mezzo del Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) e,

pertanto, a tal fine:

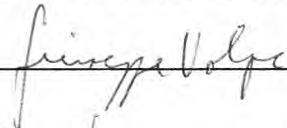
- a) valorizzerà il campo ReGeWEB della comunicazione di sentenza;
  - b) caricherà sul ReGeWEB l'immagine digitalizzata dell'integrale provvedimento oggetto di comunicazione.
2. L'Ufficio Giudicante curerà, ai sensi del terzo comma dell'articolo 548 c.p.p., che l'avviso di deposito da comunicare al Procuratore Generale, accompagnato dall'estratto della sentenza, sia effettuato per mezzo del Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) e, pertanto, a tal fine:
- a) valorizzerà su ReGeWEB il campo della comunicazione di deposito della sentenza,
  - b) caricherà sul ReGeWEB l'immagine digitalizzata dell'integrale provvedimento oggetto di comunicazione.
3. Poiché il menzionato sistema di interoperatività informatica comporta che la data in cui la comunicazione perverrà all'Ufficio inquirente destinatario sarà la medesima nella quale l'Ufficio giudicante avrà valorizzato il campo sopra descritto e che da tale data il sistema calcolerà in automatico il termine ultimo per presentare impugnazione, qualora alla valorizzazione del campo di comunicazione non sia conseguito, per disguidi di cancelleria nell'utilizzo dell'applicativo o per qualsiasi altro motivo tecnico, il corretto inserimento del provvedimento (che non risulti, quindi, integralmente leggibile dall'Ufficio requirente), l'Ufficio requirente comunicherà all'Ufficio giudicante, a mezzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), agli indirizzi che per ciascun ufficio giudicante sono indicati nell'elenco allegato al presente protocollo, l'errore di trasmissione. In tal caso l'Ufficio Giudicante provvederà a caricare nuovamente sul ReGeWEB l'immagine digitalizzata dell'integrale provvedimento oggetto di comunicazione, mantenendo ferma la precedente allegazione, aggiornando nel sistema la data della nuova comunicazione per consentire al sistema stesso di calcolare in automatico il nuovo e corretto termine ultimo per presentare impugnazione (che decorrerà quindi solo dal corretto inserimento del provvedimento nel sistema). Le comunicazioni, unitamente alla stampa della sentenza non leggibile o allo screenshot comprovante la mancata allegazione, saranno stampate e conservate agli atti del procedimento;
4. Al fine di mantenere agli atti la prova della tempestività della impugnazione il sostituto procuratore provvederà a stampare la videata del registro che indica il termine di scadenza della impugnazione;
5. Atteso l'automatismo temporale che il sistema comporta tra inoltro e ricezione telematica della comunicazione ex art. 548 c.p.p., la trasmissione da parte della cancellerie dell'ufficio giudicante di primo grado verrà eseguita nei giorni feriali di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì nella fascia oraria compresa tra le h. 8,30 e le h. 14,00 ed in quello del venerdì nella fascia oraria compresa tra le h. 8,30 e le ore 12,30 allo scopo di evitare l'inoltro telematico nelle ore pomeridiane della vigilia di giorni festivi e/o comunque non lavorativi determini la decorrenza inutile del termine per l'impugnazione degli uffici requirenti.
6. Al fine di garantire un periodo di sperimentazione nell'utilizzo degli applicativi deputati all'interoperatività del sistema, il flusso di lavoro della comunicazione di deposito delle sentenze al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ed al Procuratore Generale presso la Corte di Appello sarà gestito fino al 31 dicembre 2018 con doppio binario sia con la previgente modalità operativa (comunicazione all'Ufficio requirente su supporto cartaceo

dell'avviso di deposito e dell'estratto della sentenza) sia con la trasmissione informatica per mezzo dei moduli del SICP (valorizzazione del campo ReGeWEB della comunicazione di sentenza e caricamento anche sul ReGeWEB dell'immagine digitalizzata della sentenza oggetto di comunicazione), limitatamente ad un campione di sentenze; nel predetto periodo di sperimentazione il termine di impugnazione della sentenza decorrerà dalla ricezione della comunicazione ex. art. 548 c.p.p. su supporto cartaceo e la trasmissione informatica della comunicazione dovrà considerarsi mera sessione di prova dell'applicativo in interoperabilità;

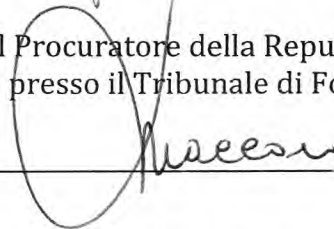
7. Dopo un periodo di prima applicazione del presente protocollo saranno svolti eventuali ulteriori incontri tra gli Uffici giudicanti, gli Uffici requirenti, i rispettivi magistrati di riferimento informatico ed i Referenti distrettuali per l'innovazione e l'informatica del settore penale, finalizzati a individuare gli aspetti tecnici ed organizzativi da perfezionare in funzione della migliore implementazione del sistema di interoperatività della comunicazione telematica dell'avviso di deposito delle sentenze ai sensi dell'art. 548 c.p.p.

Bari, data della sottoscrizione

Il Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di Bari

  
\_\_\_\_\_

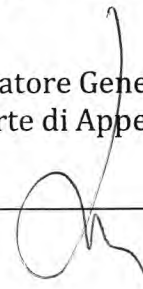
Il Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di Foggia

  
\_\_\_\_\_

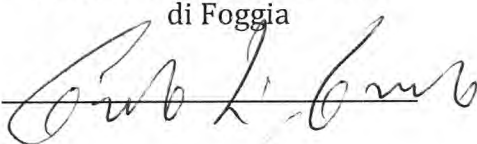
Il Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di Trani

  
\_\_\_\_\_

Il Procuratore Generale  
presso la Corte di Appello di Bari

  
\_\_\_\_\_

Il Presidente del Tribunale  
di Bari  
**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**  
*Domenico De Facendis*

Il Presidente del Tribunale  
di Foggia  


Il Presidente del Tribunale  
di Trani  
